

l'artista croato compie sul senso della storia. La trilogia è un viaggio in un ipotetico futuro, ambientato nel 2045.

Celebratory monuments of the past become the hinge of the Croatian artist's reflection on our story's meaning. The trilogy is a trip into the theoretical future, set in 2045.

Supersuperficie/Vita. Un modello alternativo di vita sulla terra di Superstudio, Italia, 1972, 9'35"

Produzione: Supercosmic
Courtesy Archivio Superstudio

Il gruppo fiorentino di architettura radicale ha realizzato questo film come parte di una serie incentrata sui rapporti tra l'architettura intesa come formalizzazione cosciente del pianeta, e gli atti della vita umana.

The Florentine group of radical architects made this film as part of a series which focused on the relationships between architecture as conscious formalization of the planet and events in human life.

The Wild Blue Yonder (L'ignoto spazio profondo) di Werner Herzog, Germania-Inghilterra-Francia, 2005, 81'

Produzione: Werner Herzog Filmproduktion, West Park Pictures, Tetra Media
Distribuzione: Fandango

Servendosi di eccezionali materiali documentari provenienti dall'archivio della NASA e riprese subacquee girate al Polo Sud, il genio visionario di Herzog ha creato un fantasy scientifico che ci parla del nostro pianeta.

The visionary genius Herzog has created a scientific fantasy that talks about our planet, making use of unique materials documentaries from NASA archives and films shot underwater in the South Pole.

29/02/2008 | 17.45-20.00

CITTÀ / CITY

La città del futuro / City of the future

Organic Urbanic di Ran Slavin, Israele, 2002, 9'

Courtesy the artist

L'israeliano Ran Slavin, manipola al computer alcune riprese aeree di Tel Aviv, trasformando la città in un universo di segni astratti.

Israeli artist Ran Slavin manipulates aerial shots of Tel Aviv on the computer, transforming the city into a universe of abstract signs.

Gardens by the Bay di Squint/Opera, Gran Bretagna, 2006, 6'

Produzione e distribuzione: Squint/Opera

Per gli architetti e artisti del collettivo inglese lo strumento cinematografico costituisce il mezzo più efficace per comunicare il progetto architettonico. Il film di animazione ci mostra un collage delle idee progettuali per un avveniristico giardino a Singapore.

For the architects and artists of the English collective the motion-picture tool constitutes the most effective means for presenting their architectural project. The animation film shows us the project ideas for a futuristic botanical garden in Singapore.

The Building di Hans Op de Beeck, Belgio, 2007, 4' 17"

Courtesy Galleria Continua, San Gimignano

L'artista belga filma il plastico di un enorme complesso ospedaliero, accentuando l'impersonalità e l'alienazione degli spazi entro cui trascorrono i momenti fondamentali della vita: nascita, malattia, morte.

The Belgian artist films the plastic of an enormous hospital complex, accentuating the impersonality and alienation of spaces where we spend crucial moments of our lives: birth, illness, death.

RMB Cities. A Second Life City Planning, di Cao Fei/China Tracy, Cina, 2007, 5.57"

Courtesy Vitamin Creative Space Gallery, Guangzhou

Second Life è lo scenario dove China Tracy, avatar dell'artista cinese Cao Fei, sta realizzando un modello di città del futuro. Fantasia e libertà nell'ibridare realtà e immaginazione.

Second Life is the virtual scenario where China Tracy, avatar of the Chinese artist Cao Fei, creates a model of the city of the future. Imagination and freedom in crossbreeding reality and imagination.

Future by Design di William Gazecki, USA, 2006, 90'

Produzione e distribuzione: William Gazecki

Prima italiana per il film di Gazecki su Jacque Fresco, ideatore di città futuribili in cui le architetture ipotizzano nuovi eco-sistemi e nuove forme di integrazione sociale.

Italian debut for the film by Gazecki about Jacque Fresco, creator of futuristic cities where the architecture theorises new eco-systems and new forms of social integration.

ATLANTI FUTURI / ATLAS OF THE FUTURE

VISIONI SUGLI SCENARI A VENIRE / VISIONS OF SCENARIOS TO COME

Quali sono i temi centrali della riflessione sul domani? Atlanti futuri propone possibili traiettorie visive che proiettano l'oggi verso scenari e forme prossimi a venire. La rassegna è una annotazione per immagini in movimento di temi chiave dello sviluppo della società e del nostro mondo indagati attraverso video d'artista e documentari, questi ultimi provenienti dall'archivio del Festival dei Popoli. Le trenta opere presentate, dal Messico all'India, dagli Stati Uniti alla Nigeria, da Israele alla Cina, dall'Italia al Congo alla Russia, raccontano storie e utopie, immaginano mondi, propongono ipotesi per la vita del futuro.

What are the key thoughts of reflection about tomorrow? Atlas of the Future offers us likely visual trajectories that project our day into forthcoming scenarios and patterns. The exhibit is an annotation of moving images which address key themes in social development and in our world studied through thirty video clips and documentaries, the latter hailing from the archives of Festival dei Popoli. From Mexico to India, from the United States to Nigeria, from Israel to China, from Italy to the Congo to Russia, the works tell stories and utopias, imagine worlds and offer speculations for life in the future.

Film in versione originale con sottotitoli italiani

Films in original version with Italian subtitles

Alessandra Tempesti, assistente curatore, coordinamento
Augusto Petrucci, assistente curatore
Maria Bonsanti, consulenza Archivio del Festival dei Popoli
Alberto Lastrucci, consulenza Archivio del Festival dei Popoli
Matteo Marangoni, assistente produzione CCCS
Antonio Pirozzi e Jacopo Storni, consulenza ufficio stampa
Francesco Tanzi, Aran documenti video, sottotitoli
Filippo Corretti, Extraneo design studio, grafica

THANKS TO

Anita Beckers, Galerie Anita Beckers, Francoforte
Isabella Brancolini, Brancolini Grimaldi Arte Contemporanea, Firenze-Roma
Mario Cristiani, Galleria Continua, San Gimignano
Avinash Deshpande
Kim Gazecki, Venice, CA
Jolanta Ljepina, Vides Filmu Studia, Riga, Lettonia
Adolfo Natalini, Firenze
Flora Parrott, Squint/Opera, Londra
Verusca Piazzesi, Galleria Continua, San Gimignano
Lorenzo Romito, Stalker-Osservatorio Nomade, Roma
Ken Sparrow, Ripley's Film, Roma
Stefano Stefani, L'Atelier Distribuzione, Firenze
Yuka Takamiya, Basel Action Network, Seattle, WA
Gina Yang Xiaomin, Vitamin Creative Space, Guangzhou

ATLANTI FUTURI. VISIONI SUGLI SCENARI A VENIRE

Firenze, CCCS, Palazzo Strozzi

07 - 29 febbraio 2008

Orari: ogni giovedì e venerdì dalle 17.45 - 20.00

Biglietti: 5 € multiuso (5 ingressi in 1 mese), 4 € scuole

INFO

Fondazione Palazzo Strozzi
Tel. 055 2776461/06
Fax. 055 2646560
www.palazzostrozzi.org
www.strozzina.org
info@fondazionepalazzostrozzi.it



ATLANTI FUTURI

VISIONI SUGLI SCENARI A VENIRE

ATLAS OF THE FUTURE

VISIONS OF SCENARIOS TO COME

RASSEGNA DI VIDEO PROIEZIONI
A CURA DI SILVIA LUCCHESI
IN COLLABORAZIONE CON
FESTIVAL DEI POPOLI

CENTRO DI CULTURA CONTEMPORANEA
STROZZINA
PALAZZO STROZZI, PIAZZA STROZZI
FIRENZE

07.02 / 29.02.2008



strozzina | CC



lo schermo dell'arte

07/02/2008 € 17.45-20.00

SPAZI / SPACES

Immigrazione, floating territories / Immigration, floating territories

Sui letti del fiume di Aldo Innocenzi, Italia, 2007-2008, 23'

Produzione e distribuzione: Stalker-Osservatorio Nomade
Montaggio: Aldo Innocenzi

Gli Stalker presentano in prima italiana il loro ultimo laboratorio sul territorio urbano, una indagine sulle condizioni di vita della comunità Rom stanziata lungo gli argini del Tevere. Il progetto è stato realizzato con gli studenti del corso di "Arte civica" della Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre, tenuto da Francesco Careri.

The Stalkers' Italian debut presents their latest workshop about urban issues, a probe into the living conditions at the Rom community settled on the banks of the Tiber. The project was made possible with the help from students from Francesco Careri's "Civil Arts" course at the Faculty of Architecture, University of Roma Tre.

Border di Hans Op de Beeck, Belgio, 2002, 2'44"

Courtesy Galleria Continua, San Gimignano

La radiografia di un camion di grandi dimensioni mostra, nascosto tra la merce da trasporto, un gruppo di rifugiati clandestini. Il dramma della fuga dal proprio paese condensato nelle immagini a Raggi-X dell'artista belga.

The x-ray of a big truck shows a group of clandestine refugees hidden behind goods in transport. The drama of escape from one's own country reduced into x-ray images by the Belgian artist.

De-Lete di Jenny Marketou, USA, 2001-2006, 9'30"

Courtesy Galerie Anita Beckers, Francoforte

Nell'estate del 2001 Jenny Marketou trascorre alcuni giorni a Tijuana, sul confine tra Messico e Stati Uniti, filmando tutto quello che accade. Reinterpretazione d'artista di uno dei luoghi più caldi della frontiera tra i due paesi.

During the Summer of 2001 Jenny Marketou spent a few days filming everything that goes on in Tijuana, a city on the border of Mexico and the United States. Artist reinterpretation of one of the hottest places on the Mexico-US border.

De l'autre côté di Chantal Akerman, Francia, 2002, 99'

Produzione e distribuzione: Amp

Storie di immigrazione, alla frontiera tra Messico e Stati Uniti. Storie di vecchia data, eppure fatti che continuano ad accadere. Storie ogni giorno sempre più disperate.

Immigration stories at the Mexico-United States border. Long-standing stories that keep repeating, becoming more and more hopeless with every passing day.

08/02/2008 € 17.45-20.00

TEMPO / TIME

Tempo vissuto proiettato nel futuro / Lived time projected into the future

La Jetée di Chris Marker, Francia, 1962, 29'

Produzione: Argos Films
Distribuzione: Ripley's Film

Un capolavoro della storia del cinema, realizzato quasi unicamente con fotogrammi fissi, singole immagini dall'effetto ipnotico e cariche di significato: un passato che diventa futuro e viceversa, fino al definitivo corto circuito finale che resta inspiegabile.

A masterpiece in cinema history, made almost solely with fixed frames – single images with hypnotic effects, full of meaning: past that becomes future and vice versa, up until the final, inexplicable short circuit.

The World of Tomorrow di Tom Johnson e Lance Bird, USA, 1984, 83'

Produzione: Tom Johnson e Lance Bird
Distribuzione: Direct Cinema Limited

Il futuro degli anni Duemila che gli americani si immaginavano alla Grande Fiera Mondiale di New York del 1939-40, raccontato attraverso frammenti di vecchi film promozionali, cinegiornali e cartoons. Un'atmosfera onirica, ricca di meraviglie e stravaganze.

The future in 2000 imagined by Americans in 1939-40 at the Great World's Fair of New York, told through old commercial clips, newsreels and cartoons. A dreamy atmosphere, full of wonder and extravagance.

14/02/2008 € 17.45-20.00

INVISIBILE / INVISIBLE

Informazione, elettronica / Information, electronica

Faceless di Manu Luksch, Gran Bretagna, 2002-2007, 50'

Produzione: Amour Fou e Ambient Information Systems
Distribuzione: Sixpack Film

Favola fantascientifica che descrive una società in cui le persone sono senza volto, bloccate in una dimensione di perenne presente, senza passato né futuro. Opera sperimentale realizzata interamente con filmati registrati dalle videocamere di sorveglianza pubblica a circuito chiuso.

Science-fiction fairytale portraying a society of people with no faces, stuck in a dimension of eternal present, with no past or future. Experimental work made entirely with video-surveillance recordings.

The Catalogue di Chris Oakley, Gran Bretagna, 2004, 5'30"

Courtesy the artist

L'opera del video artista inglese visualizza una sorta di catalogazione del genere umano, sulla base di una somma di dati e informazioni legate alle abitudini del consumatore raccolte attraverso le registrazioni delle telecamere di videosorveglianza.

An English video artist who visualizes a sort of cataloguing of the human race, based on a collection of data and information of consumer habits collected from video-surveillance recordings.

The Great Indian School Show di Avinash Deshpande, India, 2005, 52'

Produzione: Poona Cinema
Distribuzione: Avinash Deshpande

All'interno della Mahatma Gandhi School di Nagpur, in India, gli studenti sono costantemente sorvegliati da un circuito di 185 telecamere. Realtà di una società che sta precipitando verso l'incubo del controllo totale.

Students at the Mahatma Gandhi School in Nagpur, India, are constantly being observed through a 185 video camera circuit. Reality of a society that is plummeting towards a nightmare of non-stop surveillance.

15/02/2008 € 17.45-20.00

GLOBALIZZAZIONE / GLOBALIZATION

Maquilapolis di Vicky Funari-Sergio De La Torre, Messico-Usa, 2006, 70'

Produzione e distribuzione: Cine Mamas – Independent Television Service

Il film racconta attraverso interviste la difficile condizione delle maquiladoras, le operaie messicane di Tijuana, città sul confine con gli Stati Uniti dove le società multinazionali riescono a trovare mano d'opera a sei dollari al giorno.

Through interviews the film addresses the difficult situation of maquiladoras, female workers in Tijuana, city on the Mexico-US border where the multinational societies are able to find manpower for six dollars a day.

Surplus di Erik Gandini, Svezia, 2003, 54'

Produzione e distribuzione: ATMO

Con un linguaggio da videoclip, il film dell'italiano Erik Gandini affronta il fenomeno della globalizzazione partendo dalle immagini della protesta al G8 di Genova.

In video clip language, the film by Italian Erik Gandini confronts the phenomenon of globalization, starting from images of protest at the G8 Summit in Genoa.

21/02/2008 € 17.45-20.00

CITTÀ / CITY

Visioni e prospettive / Visions and perspectives

Site specific_Shanghai04 di Olivo Barbieri, Italia, 2005, 12'30"

Site specific_Las Vegas05 di Olivo Barbieri, Italia-Canada, 2006, 12'30"
Courtesy Brancolini Grimaldi Arte Contemporanea, Firenze-Roma

Il fotografo italiano Olivo Barbieri propone una visione personale delle due metropoli, con un distacco poetico che corrisponde alla scelta di restituire al fruitore la dimensione irreali del mondo.

Italian photographer Olivo Barbieri proposes a personal view of two metropolises, creating a poetic detachment that gives back to the user the unreal dimension of the world.

Kingelez: Kinshasa, a City Rethought di Dork Dumon, Belgio, 2003, 29'

Produzione: Piksa

Distribuzione: Centre de l'Audiovisuel à Bruxelles

La fama internazionale dell'artista congolese Kingelez (1948) è legata ai modelli tridimensionali che visualizzano le sue idee di un urbanesimo utopico. I suoi sono progetti di città fantastiche, visioni di una Kinshasa del terzo millennio.

The international fame of the Congolese artist Kingelez (1948) is linked to the three-dimensional models that convey his ideas of urban utopia. His are plans of imaginary cities, visions of a third millennium Kinshasa.

Lagos Wide & Close. An Interactive Journey into an Exploding City di Bregtje van der Haak, Olanda, 2005, 60'

Produzione e distribuzione: Submarine

Sguardo ravvicinato sulla città di Lagos, in Nigeria, megalopoli in continua espansione che si pensa possa diventare, nel 2020, la terza città più grande del mondo. Le immagini sono commentate dall'architetto Rem Koolhaas.

A close look at Lagos, Nigeria, a fast-growing, constantly expanding metropolis that is said to become the third largest city in the world by 2020. Comments on the images made by Architect Rem Koolhaas.

22/02/2008 € 17.45-20.00

AMBIENTE / ENVIRONMENT

Emergenza ambientale, sostenibilità / Environmental emergency, sustainability

A Film Trilogy: Forty Below (1999), Too Dark for Night (2001), Glass Hour (2002) di Clare Langan, Irlanda 23'

Metamorphosis (2007) di Clare Langan, Irlanda 12'

Courtesy Galerie Anita Beckers, Francoforte

Visioni di paesaggi in cui le forze della natura sembrano aver sopraffatto la presenza dell'uomo sul pianeta. Gli intensi effetti cromatici delle immagini sono ottenuti con l'ausilio di appositi filtri dipinti a mano dall'artista. Metamorphosis ha vinto il primo premio allo Short Film Festival di Oberhausen nel 2007.

Landscapes where the forces of nature overwhelm man's presence on the planet. The images' intense chromatic effects are obtained using an auxiliary of special filters hand painted by the artist.

Exporting Harm di Jim Puckett, USA, 2002, 23'

Produzione e distribuzione: Basel Action Network

Il film investiga il tema scottante dell'e-waste, grande ombra della rivoluzione tecnologica. In Asia le sostanze tossiche rilasciate dall'enorme massa di rifiuti esportati dagli Stati Uniti hanno conseguenze mortali per gli abitanti.

The film investigates the hot topic of e-waste, the dark shadow that looms over the technological revolution. In Asia the toxins left by the enormous mass of waste exported from the United States is deadly for inhabitants.

Dreamland di Laila Pakalinina, Lettonia, 2004, 36'

Produzione e distribuzione: Vides Filmu Studia

La discarica è un deserto di spazzatura. In realtà essa è anche un deserto bruciante di vita, dove insetti, rettili, uccelli e mammiferi conducono un'esistenza in bilico tra la vita e la morte.

The dump is a desert of garbage. It is actually a live desert where insects, reptiles, birds and mammals lead an existence that hangs between life and death.

Zone of Initial Dilution di Antoine Boutet, Francia, 2006, 30'

Produzione e distribuzione: Antoine Boutet

Cina. La costruzione del più grande bacino idroelettrico del mondo, che sarà completato nel 2009, costringe all'evacuazione più di un milione di persone. Immagini straordinarie trasmettono tutta la desolazione dei villaggi semi abbandonati.

China. The construction of the biggest hydroelectric basin in the world, complete in 2009, is forcing the evacuation of more than one million people. Extraordinary images convey the bleakness of the semi-abandoned villages.

28/02/2008 € 17.45-20.00

TEMPO / TIME

Tempo vissuto proiettato nel futuro / Lived time projected into the future

Scene for New Heritage Trilogy di David Majkovic, Croazia, 2004-2007, 20'08"

Courtesy Annet Gelink Gallery, Amsterdam

I monumenti celebrativi del passato diventano il cardine di una riflessione che